

Gentilissima,

grazie mille per aver accolto il mio invito.

Purtroppo anche quest'anno a causa della pandemia non potremo realizzare la tanto amata Nave della Legalità e quindi non riusciremo a vederci, tuttavia ci tenevo a inviare a lei, ai suoi colleghi e ai suoi alunni i miei migliori complimenti per aver deciso di affrontare un tema così delicato come quello della lotta alla criminalità organizzata.

Mio fratello Giovanni del resto, come ormai tutti sanno, sosteneva convintamente che per sconfiggere la criminalità mafiosa non poteva essere sufficiente una semplice repressione, ma che è anzi necessario creare dei meccanismi di cooperazione tra le Istituzioni e diffondere tra i cittadini, soprattutto tra i giovani, la cultura della Legalità, gettando le basi per una società libera dalla prevaricazione mafiosa.

È quindi necessario soffermarsi con attenzione sulla condizione degli studenti e dei giovani in generale, stimolando dinamiche sociali inclusive e democratiche.

Un ruolo determinante da questo punto di vista, può e deve essere svolto dalle scuole, primo baluardo delle nostre Istituzioni.

Solo così facendo potrà diventare possibile quel rinnovamento culturale capace di spazzare via la mentalità mafiosa con tutto il disvalore che porta con sé.

Sono quindi davvero lieta di essere stata informata del vostro lodevole lavoro, auspicando che grazie anche al vostro entusiasmo e impegno, si possa un giorno mettere la parola fine sul questo terribile male che è il fenomeno mafioso.

Carissimi saluti a tutti.

Palermo, 15 marzo 2022

Prof.ssa Maria Falcone
